## TORNATA DEL 18 FEBBRAIO

L. 57,500 per costruzione di un magazzino da polvere alla prova nella piazza di Casale, ripartibili per lire 29,000 sull'esercizio 1861 e per lire 28,500 su quello del 1862. »

(La Camera approva.)

« Art. 2. Il ministro della guerra è incaricato dell'esecuzione della presente legge. »

(La Camera approva.)

Ora si passerà alla votazione, la quale avrà luogo in questo modo: la prima votazione duplice riguarderà le due convenzioni postali, l'una colla Grecia, l'altra colla Svizzera; la seconda, del pari in due urne distinte, riguarderà la costruzione di un carcere cellulare a Sassari, e le spese straordinarie in aggiunta al bilancio 1861 del Ministero della guerra. Prego i signori deputati a votare regolarmente di mano in mano che saranno chiamati.

(Si procede all'appello nominale.)

Risultamento della votazione intorno allo schema di legge per convenzione postale colla Grecia:

(La Camera approva.)

Risultamento della votazione intorno allo schema di legge per convenzione postale colla Svizzera:

(La Camera approva.)

Si passerà ora alla votazione delle altre due leggi, cioè quella del carcere cellulare a Sassari, e quella delle maggiori spese del Ministero della guerra.

Risultamento della votazione intorno allo schema di legge per costruzione di un carcere cellulare a Sassari:

(La Camera approva.)

Risultamento della votazione intorno allo schema di legge per ispese straordinarie sul bilancio 1861 del Ministero della guerra:

(La Camera approva.)

AVEZZANA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Il deputato Sineo avendo deposto sul banco della Presidenza un disegno di legge di sua iniziativa, sarà distribuito agli uffici perchè ne sia autorizzata la lettura, giusta il regolamento.

## DOMANDA DEL DEPUTATO AVEZZANA SOPRA L'INVIO D'UNA FLOTTA AL MESSICO.

PRESIDENTE. Il deputato Avezzana ha facoltà di parlare per una domanda al signor ministro degli affari esteri.

AVEZZANA. Signori, è una semplice richiesta che desidero rivolgere al signor ministro degli affari esteri sopra

certe voci riportate dai giornali francesi e ripetute dai nostri.

Dicono questi giornali che il nostro Governo abbia in animo di rinforzare la flotta degli alleati che vanno contro il Messico.

Spero che questo progetto non esista nemmeno per idea nella mente del nostro ministro degli affari esteri.

Quando la cosa fosse vera, un tal precedente avrebbe le più gravi conseguenze per l'avvenire del nostro paese; mentre credo dover essere principio del nostro risorgimento e base politica del nostro Gabinetto presente, come dei futuri, il rispettare i diritti di tutte le nazionalità.

Se un tale intervento avesse luogo per parte del nosro Governo in quella parte del nuovo mondo, alla cui indipendenza e libertà ho cooperato, prendendo alle sue lotte una parte assai attiva, sarebbe per me un dolore immenso, molto più per le tristi conseguenze che ne verrebbero al nostro medesimo paese.

Spero quindi che un tale progetto non abbia mai esistito se non nella testa dei giornalisti.

affari esteri. Non sussiste nè in fatto, nè nell'intenzione del Governo d'Italia, l'idea di mandare una fregata od un legno qualunque a rinforzare la spedizione che attualmente si dirige verso il Messico. Il Governo del Re ha bensì sempre pensato che sarebbe cosa opportunissima avere nelle varie colonie, nelle quali sono molti Italiani, legni di guerra per tutelare i loro interessi. Ove un legno qualunque della nostra marina s'inviasse, sarebbe solo in quei mari, in quei paesi, dove sonvi interessi italiani, interessi commerciali da tutelare, e unicamente in quello scopo.

## INCIDENTE SULL'ORDINE DEL GIORNO.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato Luzi.

ELUZI. Propongo che sia invertito l'ordine del giorno, e che, invece di relazione di petizioni, venga discussa la legge sul cumulo degli impieghi, delle pensioni e degli assegnamenti.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato D'Ondes-Reggio su questa questione.

D'ONDES-REGGIO. Signori, io mi oppongo a questa inversione dell'ordine del giorno, come in generale a tutte le inversioni di questo genere, perchè può ben avvenire che un deputato, sapendo che l'ordine del giorno era questo, si assenti perchè non ritiene importante la discussione sopra le petizioni, e perchè era sicuro che non si sarebbe passato alla discussione sopra una legge di tanto momento, e che io tengo più seria di quello che comunemente si crede, quale è quella dei cumuli d'impieghi, che, oltrechè amministrativa, parmi essere essenzialmente politica.

L'inversione dell'ordine si può fare, o signori, quando realmente avviene qualche circostanza straordinaria, ma del resto bisogna stare all'ordine del giorno stabilito. Se così non si facesse, o signori, non ci sarebbe motivo di stabilire preventivamente l'ordine del giorno. Coteste inversioni insomma portano seco, lasciatemi dire la parola, perchè è succeduto a me, una specie di sorpresa nella discussione.

In conseguenza io prego la Camera, non essendoci l'impulso di veruna circostanza straordinaria, a voler stare al regolamento strettamente e a non fare un'eccezione sempre pericolosa. Domani poi, da cui non ci divide un grande spa-